



LA SEDE DEL DIALOGO

Una riduzione dei tagli ai trasporti nei vari Centri: da Trisaia, Brindisi, Brasimone, Saluggia fino a Frascati e Casaccia. Questa la prospettiva apertasi martedì scorso dopo un confronto serrato con le OOSS e numerosi delegati della RSU Casaccia che hanno portato al tavolo diverse ipotesi per contrastare le decisioni assunte dall'Amministrazione in merito al trasporto aziendale.

L'incontro presso la Sede legale - scaturito dalle mobilitazioni di questi ultimi giorni che hanno coinvolto i Centri romani, in particolare Casaccia - era iniziato mettendo ancora una volta in luce l'ostinazione dell'Amministrazione nel perseguire la politica dei tagli ai servizi laddove, di fronte alle numerose proposte di parte sindacale su come reperire risorse da alcune voci di bilancio, si registrava una continua chiusura.

Una riduzione del 10% dei benefit assegnati alle posizioni di responsabilità più elevate (comprese le ultimissime decise in piena bufera di tagli), per il periodo giugno-dicembre consentirebbero un recupero di circa 100 000 €; altro recupero potrebbe provenire dai 2 mln € accantonati per le spese preventivate di manutenzione (sarebbe sufficiente il 5%); l'avvio di alcuni progetti (presentati da esponenti del CORR di Casaccia) riguardanti l'installazione di impianti con fonti rinnovabili finanziati ad esempio dalla Regione con considerevoli risparmi sulla bolletta energetica. È stato anche proposto di utilizzare il "conto terzi" (proposta che ci aspettavamo arrivasse dalla controparte e che il tavolo ha considerato positiva) per sopperire almeno in parte ai tagli rimandandone l'applicazione contrattuale (peraltro la prima in ENEA) al prossimo anno.

L'assemblea dei lavoratori convocata in concomitanza con l'incontro, di fronte alle notizie poco lusinghiere che sopraggiungevano dalla trattativa in corso, ha quindi deciso di portare la propria voce e la propria presenza, ambedue molto determinate, al 5° piano.

Improvvisamente, dopo quasi due ore di proposte concrete da una parte e risposte negative (o non risposte) dall'altra, l'Amministrazione mette sul piatto la disponibilità a rivedere le situazioni dei trasporti dei Centri minori operando eventuali modifiche mentre per la Casaccia non sopprime più 3 linee mantenendo le 12 attuali (su 4 giorni col venerdì con servizio navetta) e sospende il servizio per il solo mese di agosto (e non più anche luglio). Per Frascati mantiene la situazione attuale con 4 linee su 4 giorni, venerdì navetta di collegamento e sospensione per il mese di agosto.

Pur restando disattese le diverse richieste presentate, va sottolineata l'apertura dell'ENEA rispetto ad una situazione - quella dei trasporti aziendali - su cui aveva agito unilateralmente senza alcun accordo sindacale operando riduzioni e soppressioni.

USB ritiene che la partecipazione attiva dei lavoratori abbia contribuito a rimettere in gioco decisioni già archiviate e sosterrà e promuoverà ulteriori azioni tese al recupero di risorse anche negli altri servizi oggetto della scure dell'Ente.

Il giudizio ora passa alle assemblee dei lavoratori di cui terremo conto nella firma o meno dei vari accordi sindacali.

13 giugno 2013